

Prati del Prezzemolo (Polzemola e Gamondio)

L'altipiano che sovrasta l'abitato di Stella San Martino è più familiarmente chiamato "Prati del Prezzemolo". L'andamento ondulatorio dei pascoli non nasconde l'antica origine geologica di letto del giurassico Oceano Ligure - Piemontese. Il fondo di arenaria ha creato una autentica palestra naturale per le tecniche di guida della mountain bike. Numerosi sono i percorsi che si intrecciano e che presentano, ciascuno, l'opportunità di affrontare con tranquillità un passaggio tecnico.

Importante motivo di interesse dei Prati del Prezzemolo è la loro minima distanza dalla costa e di esserne il primo contrafforto.



Il balcone naturale che si affaccia sull'attuale Mar Ligure offre, nelle giornate ideali, un'apertura da Varazze fin oltre l'isola di Bergeggi ed è luogo di

transito di numerose specie di uccelli migratori. Su tutti dominano, con i loro severi richiami ed i maestosi voli, i rapaci. In altre, è il regno delle brume: nebbie, o meglio, nuvole basse, che risalendo dal mare lungo le creste del Beigua creano effetti scenografici suggestivi.



Terra d'acqua. Tante le sorgenti captate dall'acquedotto. Tante le paludi fangose che rimangono tali anche nei giorni più asciutti. Frequente l'incontro con ramarri verdi, grandi come draghi, lucertole e salamandre.



Terra di vento. Sulla cresta del Bondone ha sede la fattoria eolica di Stella. Una

delle prime installate ed ora potenziata con un nuovo aerogeneratore. Quattro maestosi mulini che incorniciano un verde prato: il complessivo paesaggio assomiglia a quello del cartoon "Teletubbies".

Terra di tradizioni. Prima di tutte la pastorizia. Nasce qui la "Formaggetta di Stella". Deliziosa, fresca e salutare delizia di latte di capra. In autunno scendono dai pascoli del Beigua le pecore. Dal loro latte, una nuova prelibatezza: i pecorini di Usai.

In estate è ancora praticata la fienagione, ormai rara attività di sfruttamento dei pascoli.

La tranquillità dei Prati è scelta da numerosi animali selvatici di cui spesso e con fortuna è possibile la vista: cinghiali, caprioli, lepri. E negli ultimi anni è stata segnalato il ritorno dei lupi.